



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA"

**LICEO SCIENTIFICO(RCPS014019)Rosarno; IPSASR(RCRA01401V)Rosarno;
ITE(RCTD014015) Laureana di Borrello;Corso Serale ITE AFM(RCTD01450D)**

Via Modigliani - 89025 ROSARNO (RC) – Tel.0966439157

Codice Fiscale: 82001100807 – Codice Univoco Ufficio: UFRYVD

Indirizzo E-mail: rcis01400v@istruzione.it Pec: rcis01400v@pec.istruzione.it sito web: www.istitutopiriarosarno.edu.it



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
15 MAGGIO 2022**

CLASSE 5[^]OD

A.S. 2021/2022

**IPSASR SERVIZI SOCIO-SANITARI
ODONTOTECNICO**

INDICE

✚ RIFERIMENTI NORMATIVI	p. 3
✚ DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO SOCIALE IN CUI OPERA	p. 3
✚ CONTESTO SOCIO-ECONOMICO	p. 4
✚ PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA IPSASR SETTORE ARTI AUSILIARIE SERVIZI SOCIO-SANITARI –ODONTOTECNICO	p. 6
✚ PECUP: PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE IN USCITA	p. 8
✚ FINALITA' GENERALI PRESCRITTIVITÀ DI FINALITÀ, OBIETTIVI E CONTENUTI	p. 14
✚ QUADRO ORARIO	p. 16
✚ PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	p. 17
✚ CONTINUITA' DEL CORPO DOCENTE	p. 18
✚ PROFILO DELLA CLASSE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	p. 20
✚ PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA	p. 20
✚ PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DI EDUCAZIONE CIVICA	p. 21
✚ NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE E LORO RAPPORTO INTERDISCIPLINARE	p. 23
✚ ARGOMENTO ASSEGNATO A CIASCUN CANDIDATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI	p. 23
✚ TRACCE	p. 24
✚ TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO	p. 27
✚ PERCORSO EDUCATIVO	p. 28
✚ PCTO - PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	p. 29
✚ VALUTAZIONE	p. 30
✚ GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO	p. 31
✚ IL CONSIGLIO DI CLASSE	p. 32
✚ ALLEGATI AL DOCUMENTO	
N1. CONTENUTI DISCIPLINARI	p. 33
N. 2 ALLEGATO A - TABELLA CREDITI	p. 74
N. 3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO	p. 76
N. 4 TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO	p. 78

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento è redatto in osservanza delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota n. **10719 del 21/03/2017** e secondo la normativa vigente in materia di esami di Stato, in particolare:

- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122;
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione civica);
- OM 16 maggio 2020, n. 11 (credito classe quarta);
- Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88 (Curriculum dello studente);
- OM 3 marzo 2021, n. 51 (Costituzione e nomina delle commissioni);
- OM 3 marzo 2021, n. 53 (Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione);
- Nota 5 marzo 2021, n. 349.

DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO SOCIALE IN CUI OPERA

L'IIS "R. Piria" di Rosarno (RC) vanta una quarantennale esistenza sul territorio essendo stato istituito nell'anno 1968 come sezione staccata del Liceo Scientifico di Palmi. Offre tre indirizzi di studio: Liceo scientifico, IPSASR con settore Odontotecnico e ITE. Il Liceo Scientifico ha ottenuto l'autonomia nel 1973. A partire dall'anno scolastico 2000/2001 nell'ambito del piano di dimensionamento degli istituti superiori della provincia di Reggio Calabria aggrega l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente (oggi I.P.S.A.S.R.), a suo tempo istituito a Rosarno come scuola per esperti coltivatori e l'I.T.C. di Laureana di Borrello.

L'indirizzo **Servizi Socio-Sanitari - Odontotecnico**, è stato attivato nell'AS 2015/16. Attualmente il settore ha una sezione completa, dalla 1OD alla 5OD.

Il Dirigente Scolastico: Prof.^{ssa} Mariarosaria Russo

La sede dell'IPSASR - **SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO**, è ubicata nei locali della sede centrale - in via Modigliani, Rosarno (RC).

I locali sono corredati da un Laboratorio odontotecnico tradizionale finanziato con FESR nel 2019 - una palestra polivalente, un laboratorio di chimica e un laboratorio di informatica.

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Il punto di partenza dell'azione educativa e didattica resta sempre la conoscenza della realtà ambientale nella quale vivono gli alunni. Gli allievi del nostro istituto provengono da famiglie prevalentemente monoreddito e con medio livello di istruzione; infatti va subito evidenziato il fatto che la parte dei genitori in possesso del titolo di studio di laurea è quella meno rappresentativa, la maggior parte presenta titoli di studio di livello inferiore, dalla licenza media al diploma di scuola media superiore.

La realtà economica è legata, nella stragrande maggioranza, alle attività agricole e artigianali ed in parte al terziario, alcuni genitori sono impiegati. Il bacino di utenza dell'IIS R. PIRIA ROSARNO è molto ampio per cui il pendolarismo è elevato; i mezzi di trasporto non sono sufficienti ed adeguati alla notevole richiesta e infatti, i ragazzi provenienti dai paesi dell'entroterra e da quelli rivieraschi sono soggetti a disagi molto pesanti.

Le suddette condizioni economiche e sociali sono la causa della ridotta partecipazione dei genitori agli incontri scuola-famiglia ed alle altre riunioni degli organi collegiali. Conoscendo la triste realtà nella quale i nostri giovani si trovano a vivere e noi operatori scolastici ad operare riteniamo di primaria importanza che la scuola educi i giovani al rispetto di sé stessi, degli altri, e di quei valori di cui ogni uomo è portatore. Occorre educare i giovani alla conquista della libertà e dell'indipendenza di giudizio al fine di trovare un'identità personale ed un modello che consenta loro di entrare nell'universo della vita senza la paura di non riuscire, senza la paura di esprimere il proprio pensiero, senza la paura in definitiva, di essere. I giovani devono poter credere in qualche cosa, in qualcuno, negli ideali della democrazia, della giustizia e della libertà, di modo che si possano realizzare i presupposti della civile convivenza; ancora hanno bisogno di valori, di motivazioni, di punti di riferimento, ma anche di esempi, di guide e soprattutto devono sentirsi responsabili e coinvolti nel loro processo di crescita formativa, nonché nel continuo sviluppo cognitivo nell'ambito della scienza e della tecnologia del mondo contemporaneo e delle possibili applicazioni connesse col territorio e con l'ambiente di vita.

L'instaurarsi di un rapporto di simpatia e di reciproca fiducia fra l'allievo e l'insegnante è condizione indispensabile perché il ragazzo trovi momenti di contatto e non veda il docente come un nemico da lottare, fermo restando che i contenuti sono alla base della crescita culturale e professionale e quindi imprescindibili.

È importante che s'instaurino questi presupposti affinché si allontani la noia e la demotivazione dell'alunno, fattori che possono indurre alla sfiducia e quindi all'abbandono scolastico. È importante puntare l'attenzione anche sul come insegnare oltre che su cosa insegnare, badando quindi ad una didattica efficace, in tal modo si attivano corretti processi di apprendimento conseguenti a corretti metodi d'insegnamento.

Dall'analisi della situazione di partenza, si evince il problema della incipiente ignoranza delle nuove generazioni i ragazzi posseggono un linguaggio poverissimo, leggono pochissimo e male, scrivono malissimo perché non sanno organizzare il pensiero, spesso non sanno neanche rappresentare la scrittura tout court.

A noi docenti spetta il compito di promuovere sulla base della cultura, quella apertura intellettuale che contribuisca a costruire nell'alunno consapevolezza, attribuzioni di senso e di valori, e di promuovere quella capacità critica che lo porti a non essere distratto, ad avere il coraggio delle proprie idee, a non accontentarsi delle facili nozioni apprese senza convinzioni e a preferire in genere la qualità alla quantità.

Il docente, per indurre lo sviluppo di tali capacità critiche nell'alunno, deve avere delle idee-guida che si possono riassumere nelle seguenti:

- a) evitare l'enciclopedismo ed il sovraccarico scolastico;
- b) correlare le singole discipline;
- c) non limitarsi ai libri di testo;
- d) disancorare gli allievi dallo studio mnemonico e semplicistico;
- e) alternare il metodo della lezione con quello del dialogo.

È inoltre anche opportuno avviare contatti con le varie amministrazioni locali (Comuni, Provincia, Regione, Distretto Scolastico, A.S.L.) e con le varie componenti scolastiche (Docenti, Genitori, Personale A.T.A.) ai fini di una proficua ottimizzazione degli sforzi formativi.

PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA IPSASR - SETTORE ARTI AUSILIARIE SERVIZI SOCIO-SANITARI – ODONTOTECNICO

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi Socio Sanitari", nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico", possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato Odontotecnico consegue competenze che lo mettono in grado di:

- + applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- + osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- + dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- + aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.
- + dimostrare predisposizione all'aggiornamento professionale continuo.

Il diploma di Odontotecnico è valido a tutti gli effetti per poter accedere a tutte le facoltà universitarie, nonché poter partecipare a tutti i concorsi pubblici ove questo è richiesto. Alla fine del corso di studi l'allievo possederà un bagaglio culturale e tecnico professionale adeguato alla richiesta del mercato del lavoro, acquisendo, attraverso un percorso più impegnativo e più in contatto con il mondo esterno del lavoro e della produzione, conoscenze, competenze e capacità riferite anche a protesi dentarie definitive e complesse, che contemplano e presentano requisiti estetico-funzionali apprezzabili.

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" nell'articolazione "**Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico**", possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

È in grado di:

- + dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- + applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- + osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- + aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei Servizi socio-sanitari "**Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico**" consegue i risultati di seguito specificati in termini di competenze.

1. Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
2. Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
3. Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
4. Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
5. Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
6. Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
7. Interagire con lo specialista odontoiatra.
8. Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

PREMESSA

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

I percorsi degli istituti professionali si caratterizzano per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. Nella progettazione dei percorsi assumono particolare importanza le metodologie che valorizzano, a fini orientativi e formativi, le esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, quali visite aziendali, stage, tirocini, alternanza scuola lavoro.

Tali attività permettono di sperimentare una pluralità di soluzioni didattiche per facilitare il collegamento con il territorio e personalizzare l'apprendimento mediante l'inserimento degli studenti in contesti operativi reali.

Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente fin dal primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali che favoriscono l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure funzionali a preparare ad una maggiore interazione con il mondo del lavoro e delle professioni da sviluppare nel triennio.

L'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione consentono di arricchire la cultura di base dello studente e di accrescere il suo valore anche in termini di occupabilità.

I percorsi degli istituti professionali sono definiti, infine, rispetto ai percorsi dei licei, in modo da garantire uno "zoccolo comune", caratterizzato da saperi e competenze riferiti soprattutto agli insegnamenti di lingua e letteratura italiana, lingua inglese, matematica, storia e scienze, che hanno già trovato un primo consolidamento degli aspetti comuni nelle indicazioni nazionali riguardanti l'obbligo di istruzione (D.M. n.139/07).

Come da delibera del C.d.D.n.2 del 21 settembre 2020, a partire da quest'anno, l'IIS R. Piria sarà sede dell'*Esame di abilitazione all'esercizio delle arti ausiliarie delle professioni sanitarie di Odontotecnico* - Ordinanza 457 del 15.06.2016.

Competenza n. 1

Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo

Abilità minime	Conoscenze essenziali
Inserire gli elementi dentali artificiali nelle arcate edentule	Montaggio dei denti secondo le varie scuole gnatologiche
Utilizzare articolatori a valori semi-individuali e individuali	Protesi mobile e combinata
Progettare protesi fisse, mobili e scheletrica nel rispetto dei criteri fisiologici e afisiologici	Protesi mobile scheletrata
Utilizzare apparecchiature a controllo numerico per la realizzazione di dispositivi protesici	Software specifici per la rappresentazione e la modellazione odontotecnica e realizzazione di dispositivi protesici (CAD-CAM)
Realizzare elementi dentali provvisori con differenti tipologie di resina	Elementi provvisori di protesi fissa in resina
Riprodurre gli elementi dentali nel loro rapporto morfo-funzionale	Tecniche di modellazione secondo vari autori
Utilizzare parallelometro	Ganci fusi e tipologia attacchi e fresaggi
Realizzare dispositivi ortodontici	Ganci in filo, archi, viti e dispositivi ortodontici
Realizzare implantopotesi rispettando i principi gnatologici.	Casistica di protesi su impianti.

Competenza n. 2

Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Interpretare il comportamento dei materiali sulla base delle loro proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche.</p> <p>Interpretare grafici e tabelle relativi alle diverse prove meccaniche per valutare i materiali.</p> <p>Utilizzare i tipi di gesso, cere e rivestimenti più adeguati per una determinata lavorazione.</p> <p>Individuare l'ideale materiale da impronta per la duplicazione e per la costruzione del modello.</p> <p>Individuare la tipologia di lega e la tecnica di lavorazione idonee al caso.</p> <p>Cogliere le trasformazioni allo stato solido ed identificare le modifiche strutturali.</p> <p>Individuare le cause di corrosione nell'ambito del cavo orale.</p> <p>Prevenire il fenomeno della corrosione e individuare i necessari accorgimenti.</p> <p>Utilizzare i polimeri e le resine in funzione delle proprietà, composizione e utilizzo.</p> <p>Correlare i vari tipi di resine e compositi alle tecnologie di lavorazione.</p> <p>Utilizzare i materiali ceramici tradizionali e le ceramiche dentali.</p> <p style="text-align: center;">Individuare la ceramica dentale più idonea per una perfetta integrazione nel cavo orale</p>	<p>Proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali.</p> <p>Prove di sollecitazione meccanica sui materiali.</p> <p>Materiali gessosi e resinosi per modelli.</p> <p>Cere per uso dentale.</p> <p>Materiali da rivestimento e da impronta.</p> <p>Cristallizzazione nei materiali metallici.</p> <p>Leghe nobili e non nobili.</p> <p>Chimica ed elettrochimica della corrosione in campo dentale.</p> <p>Metodiche di passivazione e trattamenti per limitare i fattori di rischio che favoriscono la corrosione.</p> <p>Lavorazione delle materie plastiche ed elastomeri. Meccanismi di polimerizzazione, additivi, prove sui polimeri.</p> <p>Resine, compositi e zirconia in campo dentale.</p> <p>Classificazione, caratteristiche, tecnologie di fabbricazione dei materiali ceramici.</p> <p>Classificazione, caratteristiche, componenti e struttura delle porcellane dentali.</p> <p>Metodiche di lavorazione in laboratorio delle leghe per porcellana.</p> <p>Odonto-protesi.</p> <p>Anatomia topografica specifica e differenziale degli elementi dentali.</p> <p>Anatomia e geometria delle arcate dentali</p> <p>Rapporti tra tipi costituzionali e forme dei denti e/o delle arcate</p> <p>Arcata normalizzata e classificazione delle arcate dentarie</p> <p>Rapporti e distanze occlusali</p> <p>Movimenti articolari della mandibola</p> <p>Classificazione delle arcate parzialmente edentule</p> <p>Rapporti spaziali statici e dinamici dei segmenti osseo-dentali e loro relazioni posturo-gnatologiche</p>

Competenza n. 3
Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi

Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Modellare i manufatti con precisione e cura dell'estetica.</p> <p>Realizzare elementi provvisori.</p> <p>Costruire cere di registrazione oclusali.</p> <p>Montare denti nelle varie classi edentule.</p> <p>Modellare gnatologicamente corone ed elementi dentali.</p> <p>Inserire gli elementi dentali artificiali nelle arcate edentule</p> <p>Rintracciare i punti di contatto oclusale tra antagonisti</p> <p>Utilizzare articolatori</p> <p>Scegliere nelle edentule parziali i denti pilastro</p> <p>Usare gli appositi apparecchi di laboratorio per la ricerca della linea di analisi</p>	<p>Elementi provvisori di protesi fissa, mobile e implantologica in resina.</p> <p>Tecniche di montaggio.</p> <p>Tecniche di modellazione.</p> <p>Apparecchi di laboratorio e articolatori.</p>

Competenza n. 4

Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica

Abilità minime	Conoscenze essenziali
Identificare e rappresentare graficamente gli elementi anatomici dentali anche con strumenti informatici.	Anatomia topografica specifica e differenziale degli elementi dentali.
Identificare e rappresentare graficamente le tipologie di arcate e di tavolati occlusali	Anatomia e geometria delle arcate dentali
Scegliere i corretti rapporti tra tipo costituzionale, morfologia dentale e forma delle arcate	Movimenti articolari della mandibola
Utilizzare apparecchiature a controllo numerico per la realizzazione di dispositivi protesici	

Competenza n. 5

Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.

Abilità minime	Conoscenze essenziali
Applicare gli adempimenti normativi necessari per la certificazione dei manufatti	Prescrizione odontoiatriche e lessico di settore
Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale	Tecniche di interazione professionale
Interpretare una prescrizione medica	Metodiche operative di applicazione dei modelli
Compilare il certificato di conformità delle protesi	Lessico tecnico - professionale
Interagire con i fornitori di materiali ed apparecchiature di uso odontotecnico	Certificazione dei manufatti
Utilizzare appropriati metodi operativi per l'applicazione dei modelli	

Competenza n. 6

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Applicare la normativa igienico-sanitaria e di sicurezza e utilizzare i prescritti dispositivi di prevenzione.</p> <p>Applicare la normativa a salvaguardia dell'ambiente, dei principi igienico-sanitari, della sicurezza e della privacy</p> <p>Adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali.</p>	<p>Norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli Infortuni</p> <p>Normativa ambientale, igienico-sanitaria, sulla sicurezza e sul trattamento dei dati personali</p> <p>Malattie professionali e/o accidentali.</p>

FINALITÀ GENERALI PRESCRITTIVITÀ DI FINALITÀ, OBIETTIVI E CONTENUTI

Le finalità generali nonché le finalità delle singole discipline hanno il grado massimo di prescrittività, in quanto costituiscono il progetto culturale ed educativo nelle linee più generali, all'interno delle quali i docenti sono chiamati ad operare.

La prescrittività contenuta nel "sistema delle finalità" non è di tipo semplicemente giuridico. Essa nasce da ragioni primariamente pedagogiche, riguardanti quindi il "dover essere" dell'educando (l'adolescente), cioè la sua realizzazione come persona all'interno della società. Naturalmente bisogna assicurarsi che il "dovuto" sia anche il "realmente possibile". In realtà, le finalità sono ideali da raggiungere ed è proprio per questo che ad esse va attribuito il massimo grado di prescrittività.

Anche gli obiettivi e i contenuti sono prescrittivi, ma in un senso ed in un modo diverso. Mentre le finalità prefigurano lo sviluppo di disposizioni interne del soggetto (cioè, in senso stretto, di qualità non immediatamente manifeste), gli obiettivi di apprendimento sono definiti, almeno in linea di principio, come prestazioni direttamente osservabili e, a volte, anche misurabili. Essi svolgono un ruolo di mediazione tra i contenuti e le finalità, nel senso che indicano prestazioni manifeste su certi contenuti, a partire dalle quali si può esprimere un giudizio sulla presenza/assenza delle qualità non immediatamente manifeste che rappresentano i risultati educativi attesi negli studenti. Poiché gli obiettivi sono una traduzione operativa delle finalità, sono anch'essi prescrittivi. Tuttavia lo sono in un senso più strettamente giuridico, dal momento che stabiliscono specifiche prestazioni degli studenti che devono essere controllate e valutate. Non essendo oggetto di scelta, gli obiettivi hanno un forte grado di prescrittività, salva sempre la verifica di adeguatezza rispetto ai destinatari, per cui non possono essere arbitrariamente trascurati.

Comunque è necessario verificare se gli obiettivi di apprendimento della singola disciplina sono commisurati alle effettive possibilità degli studenti, tenuto conto del numero di lezioni assegnate, del contesto formativo nel quale si colloca la disciplina, del carico complessivo del piano di studi, delle condizioni di ingresso degli studenti. Per quanto riguarda i contenuti, essi hanno un grado inferiore di prescrittività, perché è possibile, entro certi limiti, scegliere tra gli argomenti elencati, verificando quanto sia realmente possibile fare nelle condizioni medie di capacità, di tempi e di contesti. Non va dimenticato che una maggiore essenzialità dei programmi può favorire apprendimenti più sicuri e più stabili. E poiché l'insegnamento svolto nella scuola non è un fatto privato, è necessario che i docenti rendano pubbliche le ragioni delle scelte fatte sui contenuti del programma.

Competenze specifiche di indirizzo:

- ✚ utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- ✚ applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- ✚ eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli su dispositivi di registrazione oclusale.
- ✚ correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- ✚ adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- ✚ applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- ✚ interagire con lo specialista odontoiatra.
- ✚ aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ANATOMIA FISILOGIA IGIENE	2	2	2	0	0
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2	2	4	4	0
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	4	4	7	7	8
DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE, LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO	0	0	4	4	4
GNATOLOGIA	0	0	0	2	3
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA
MILEA MATTIA	INGLESE
ARDUCA ANTONINO	MATEMATICA
MARCELLO GABRIELLA	ITALIANO/STORIA
VENTRA SILVIA	SCIENZE MOTORIE
SOLANO MARIA	DIRITTO
RANIERI ROSAMARIA	SCIENZE DEI MATERIALI
FUTIA DANIELA	ITP LABORATORIO
PANUCCIO MICHELE	LABORATORIO OD.
PROCOPIO FRANCESCA	ANATOMIA/GNATOLOGIA
RASO DOMENICA	RELIGIONE
LOIACONO GABRIELLA	SOSTEGNO

CONTINUITA' DEL CORPO DOCENTE

Disciplina	Docente	Continuità				
		1°	2°	3°	4°	5°
INGLESE	MILEA MATTIA	X	X	X	X	X
MATEMATICA	ARDUCA ANTONINO					X
ITALIANO/STORIA	MARCELLO GABRIELLA					X
SCIENZE MOTORIE	VENTRA SILVIA					X
DIRITTO	SOLANO MARIA	X	X			X
SCIENZE DEI MATERIALI	RANIERI ROSAMARIA					X
ITP LABORATORIO	FUTIA DANIELA				X	X
LABORATORIO OD.	PANUCCIO MICHELE			X	X	X
ANATOMIA/GNATOLOGIA	PROCOPIO FRANCESCA		X		X	X
RELIGIONE	RASO DOMENICA					X
SOSTEGNO	LOIACONO GABRIELLA				X	X

COMMENTO

Come si evince dal prospetto sopra riportato, nell'ambito del Consiglio di Classe non è stato possibile, per motivi vari, garantire agli allievi una continuità didattica per tutte le discipline di indirizzo e scientifiche.

Per quanto riguarda l'insegnamento CLIL, non essendo disponibili nell'ambito dell'organico assegnato alla classe docenti di DNL in possesso di tutte le qualifiche previste dall'ordinamento (C1 + qualifica metodologica), il Consiglio di Classe ha proposto l'attuazione di percorsi interdisciplinari fra i docenti delle materie di indirizzo e i docenti di lingue (INGLESE), tali da favorire comunque l'acquisizione del linguaggio specifico settoriale, supportati anche dal programma Erasmus+ ed Educhange.

I Docenti, nel corso dell'anno scolastico, si sono regolarmente incontrati on line sulla piattaforma istituzionale Microsoft Teams nel canale dedicato al Consiglio di classe. In particolare essi hanno approvato la Programmazione Didattica ed Educativa del Consiglio, definendo, in conformità al P.T.O.F., le attività e gli intenti del Consiglio della classe n. 1 16/10/2020

Durante gli incontri, il C.d.C. ha trattato la periodica valutazione didattico-educativa, l'individuazione di eventuali situazioni problematiche e la proposta di possibili soluzioni, l'adozione di idonee strategie educative e di interventi atti a migliorare il metodo di studio e a stimolare l'interesse e la partecipazione degli alunni, nonché la definizione delle materie e della data per le simulazioni della prova d'esame, in conformità alle indicazioni ministeriali.

PROFILO DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (CONFORME ALLA NOTA 10719 del 21/03/2017 DEL GARANTE DELLA PRIVACY)

La classe è composta da 19 alunni residenti per la maggior parte nel Comune di Rosarno, con qualche alunno proveniente dai comuni limitrofi: Cittanova e Palmi.

Quasi tutti gli alunni, nel corso dei cinque anni, hanno frequentato costantemente le lezioni in presenza, in DAD e in laboratorio.

Un solo alunno, quest'anno, non ha mai frequentato.

La classe si presenta disomogenea per quanto riguarda sia l'andamento didattico-educativo che disciplinare. Difatti, un gruppo si è sempre dimostrato aperto al dialogo educativo, raggiungendo una preparazione medio-alta. Un gruppo ha, invece, dimostrato poco interesse verso l'indirizzo di studi che, in concomitanza con la pandemia e l'adozione della DAD e DID, ha comportato l'acuirsi e l'aggravarsi delle lacune pregresse. Sono state adottate tutte le strategie possibili per poter arginare una tale problematica e fornire agli studenti gli strumenti per raggiungere, almeno, gli obiettivi minimi delle discipline, con esiti mediamente tra mediocri e sufficienti. In ogni caso, l'obiettivo principale del nostro istituto consiste nell'integrare e nell'accogliere ogni tipologia di discente al fine di contrastare l'abbandono scolastico e la frequentazione di ambienti devianti.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono state convocate per il ricevimento online, nel mese di dicembre, febbraio e aprile, in orario di ricevimento mensile individuale in presenza, previo appuntamento, e online.

Ogni coordinatore ha sistematicamente avvisato le famiglie con comunicazione scritta, protocollata e inviata tramite raccomandata dalla segreteria scolastica, per comunicazioni relative all'andamento didattico-disciplinare e alla frequenza in DAD e in presenza, dei propri figli.

**PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI
CITTADINANZA E COSTITUZIONE
E DI EDUCAZIONE CIVICA**

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE	ABILITA'
I QUADRIMESTRE ITALIANO- STORIA SCIENZE MOTORIE DIRITTO LAB. ODONTO. SCIENZE DEI MATERIALI GNATOLOGIA MATEMATICA INGLESE RELIGIONE	Il Parlamento e le Camere. Agenda 2030 Sviluppo sostenibile, educazione alla salute Cittadinanza digitale, il web Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Matrici politiche ispiratrici della Costituzione • Analisi della Parte II della Costituzione Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale <ul style="list-style-type: none"> • Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione • Comprendere la natura compromissoria della Costituzione • Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi • Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano • Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica • Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione • Saper riconoscere la natura compromissoria della Costituzione • Riuscire criticamente a comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi, le principali funzioni del Parlamento italiano, il ruolo del Presidente della Repubblica
II QUADRIMESTRE STORIA- ITALIANO INGLESE DIRITTO LABORATORIO OD. SCIENZE DEI MATERIALI SCIENZE MOTORIE GNATOLOGIA MATEMATICA RELIGIONE	(Contenuti già descritti nella prima riga)	(Competenze già descritte nella prima riga)	(Abilità già descritte nella prima riga)

		partecipazione alla vita sociale e civica.	• Saper riconoscer
--	--	--	-----------------------

	<p>Camera dei deputati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le autonomie regionali e locali • Contrasto a manifestazioni di violazione delle norme giuridiche ed a comportamenti poco corretti • Luoghi comuni e gli stereotipi sulle mafie. • Cultura, messaggi, storia, modalità di azione e manifestazione del sistema mafioso. • Conoscere le scelte di altri giovani nel contrasto alle mafie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 	<p>e l'importanza dell'autonomia regionale e locale, comprendere il valore della cittadinanza attiva in ambito nazionale ed europeo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riuscire ad attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica e collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
--	---	---	---

10 Maggio 2022

N.2

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a 1 dei 2 quesiti proposti nella seconda parte

Prima parte

Su un paziente con edentulia di 1.3, 1.4 e 1.5 viene richiesta una protesi fissa cementata metallo-ceramica su 2 impianti correttamente posizionati in sede 1.3 e 1.5. Il candidato descriva le caratteristiche costruttive del tipo di protesi che si vuole utilizzare per il ripristino morfo-funzionale dell'arcata dentaria sopra indicata. Dopodiché descriva le caratteristiche chimico-fisiche dei materiali utilizzati includendovi il ciclo di lavorazioni tecnologiche laboratoriali a cui gli stessi materiali devono essere assoggettati per realizzare la protesi prescritta dall'odontoiatra.

Seconda parte

- 1)** Il candidato descriva le caratteristiche chimico-fisiche del Titanio impiegato per la realizzazione dell'abutment.

- 2)** Il candidato descriva le principali caratteristiche e quindi le differenze peculiari che contraddistinguono le seguenti soluzioni protesiche fisse:
 - a)** Lega Cr/Co - Ceramica
 - b)** Zirconia - ceramica
 - c)** Disilicati

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
II PROVA D'ESAME: SCIENZA DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO
ODONTOTECNICO

Candidato/a: _____ Data _____ CLASSE _____

Griglia di valutazione 2^a prova scritta
Scienza dei materiali dentali e laboratorio odontotecnico

1	Conoscenza	<i>totale punti 3</i>	Livelli	Punti
	a	Interpretazione della traccia	Errata Incompleta Corretta	0 0,50 1
	b	Conoscenza specifica degli argomenti	Scarso/Insuff. Mediocre/Suffic Discreto Buono /Ottimo	0,50 1 1,50 2
		Totale parziale	Da 0 a 3	
2	Competenza	<i>totale punti 4</i>		
	a	Sviluppo degli argomenti	Errato Incompleto Completo	0 0,50 1
	b	Individuazione della corretta composizione chimica dei materiali e dei congruenti trattamenti di produzione	Scarso Insuff Mediocre/Suffic Discreto Buono /Ottimo	0 0,50 1 1,50 2
	c	Scelta delle corrette procedure laboratoriali	Errata Incompleta Corretta	0 0,50 1
		Totale parziale	Da 0 a 4	
3	Capacità	<i>totale punti 3</i>		
	a	Completezza e coerenza nello svolgimento della traccia	Errata Incompleta Corretta	0 1 2
	b	Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni	Errato Incompleto Completo	0 0,50 1
		Totale parziale	Da 0 a 3	
		Valutazione complessiva finale		.../10

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

TESTI SCELTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI-ITALIANO

+ G. LEOPARDI: da Zibaldone:

La teoria del piacere

da Canti:

L'infinito

A Silvia

La ginestra o fiore del deserto (versi scelti)

+ G. VERGA: Da Vita dei campi:

Fantasticheria

Rosso Malpelo

Da I Malavoglia:

I vinti e la fiumana del progresso

+ GABRIELE D'ANNUNZIO: da Il Piacere: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

Da Alcione: La pioggia nel pineto (versi scelti)

+ G. PASCOLI: Da Myricae:

X Agosto

Temporale

Il lampo

+ L. PIRANDELLO: Da l'Umoreismo: Avvertimento e sentimento del contrario

Da Il fu Mattia Pascal:

La costruzione della nuova identità e la sua crisi

Anselmo spiega la sua teoria: la lanternino sofia

Da Uno, nessuno, centomila:

Nessun nome

+ ITALO SVEVO La coscienza di Zeno brani scelti:

Il fumo

La morte del padre

La resistenza alla terapia e la guarigione di Zeno

+ GIUSEPPE UNGARETTI da L'Allegria:

Veglia

Soldati

Mattina

+ EUGENIO MONTALE Da Ossi di Seppia:

Spesso il male di vivere ho incontrato

PERCORSO EDUCATIVO

Come si desume dal curriculum dello studente, dalla programmazione iniziale di ogni singola disciplina, nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze, in particolare in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte inclusa la disciplina trasversale Educazione Civica, sono state espletate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica, percorsi on line anche in forma di cooperative learning e team working, webinar, partecipazione a conferenze e trasmissioni radiofoniche trasmesse sui social network.

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi anche interattivi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, pc, laptop e LIM.

Considerato il particolare momento storico caratterizzato dal COVID-19, i docenti hanno adottato strumenti e strategie per una DaD connotata anche dall'empatia virtuale, e nello specifico:

- ✚ video-lezioni espletate con l'ausilio della piattaforma istituzionale dell'Istituto Microsoft 365 "Teams",
- ✚ invio di materiale semplificato,
- ✚ mappe concettuali e appunti, inseriti in piattaforma e sul Registro elettronico,
- ✚ uso di Office 365
- ✚ uso di Microsoft Forms per somministrare verifiche/test scritti,
- ✚ uso di Google Modules.

Sono state fornite spiegazioni di argomenti tramite audio, presentazioni in Power Point, Prezi e Padlet, registrazioni di micro-lezioni su Youtube, video tutorial realizzati tramite software specifici.

Le verifiche scritte sono state svolte anche mediante Forms della piattaforma sopra specificata, visibili nella sezione "Attività".

Oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, i docenti hanno prodotto materiale necessario per le attività in modalità asincrona, ponendo particolare attenzione, anche, a fornire indicazioni agli studenti sull'uso corretto del web.

La scuola ha messo a disposizione device e schede dati per consentire a tutti gli alunni di seguire e di essere partecipanti attivi del processo di insegnamento-apprendimento, anche nell'ottica dell'inclusione e del lavoro in autonomia.

PCTO - PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni; D.M. n. 774 del 4 settembre 2019; ai sensi dell'art. 1 comma 785 Legge 30 dicembre 2018 n. 145)

Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola, nel corrente a. s. sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative:

- ✚ Percorsi PCTO on line: COCA-COLA; (25 ore)
- ✚ Percorsi PCTO on line: 1 PLANET 4 ALL 2021-2022 Competenze trasversali, Orientamento - Civicamente (30 ore);
 - ✚ seminari on line;
- ✚ PREMIO VALARIOTI IMPASTATO;
- ✚ MARCO & ALBERTO IPPOLITO;
- ✚ Corso sulla Sicurezza;
- ✚ Varie iniziative promosse dalla scuola (auditorium).

VALUTAZIONE

VERIFICHE: NUMERO E TIPOLOGIA

Le verifiche sono state effettuate in congruo numero (almeno 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali/prove pratiche) all'interno di ogni quadrimestre, in modo da effettuare un continuo monitoraggio sull'apprendimento degli allievi. A discrezione del singolo docente, in base alla tipologia di disciplina, che richiede applicazione di studio in campo teorico, pratico e grafico, la verifica potrà essere affidata a più criteri che utilizzano:

- Test di verifica mirati a precise unità didattiche;
- Colloqui svolti in classe a larga partecipazione;
- Utilizzo dell'interrogazione orale mirata ad approfondire il grado di conoscenza singolo con la partecipazione dell'intera classe;
- Realizzazione di elaborati grafici e modelli tridimensionali di laboratorio da consegnare a scadenze stabilite durante il corso delle lezioni.

1. Criteri comuni di valutazione

I docenti concordano i criteri di valutazione già presenti nel PTOF, approvandone unanimemente le modalità e le caratteristiche dichiarate.

2. Eventuali prove comuni e di ingresso

A discrezione dei docenti ed in base alla interdisciplinarietà delle materie, saranno concordate alcune prove comuni da realizzare durante i singoli trimestri, oltre la possibilità di effettuare i test d'ingresso soprattutto per le prime classi e per gli allievi provenienti da altre realtà scolastiche.

3. Attività specifiche per la realizzazione degli obiettivi trasversali (visite guidate, PCTO, viaggi d'istruzione)

I docenti concordano sulla necessità di coinvolgere le classi per un'attiva partecipazione alla realizzazione degli obiettivi trasversali secondo le seguenti proposte: ERASMUS+, visite guidate, gite d'istruzione, PCTO, PON all'estero e in Italia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Il documento del Consiglio di Classe è approvato nella seduta del 10 maggio 2022.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
INGLESE	MILEA MATTIA	
MATEMATICA	ARDUCA ANTONINO	
ITALIANO/STORIA	MARCELLO GABRIELLA	
SCIENZE MOTORIE	VENTRA SILVIA	
DIRITTO	SOLANO MARIA	
SCIENZE DEI MATERIALI	RANIERI ROSAMARIA	
ITP LABORATORIO	FUTIA DANIELA	
LABORATORIO OD. (Coordinatore)	PANUCCIO MICHELE	
GNATOLOGIA	PROCOPIO FRANCESCA	
RELIGIONE	RASO DOMENICA	
SOSTEGNO	LOIACONO GABRIELLA	

IL COORDINATORE

Prof. Michele Panuccio

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Mariarosaria Russo

ALLEGATI AL DOCUMENTO

- 1. Contenuti disciplinari;**
- 2. Allegato A - tabella crediti;**
- 3. Griglia di valutazione del comportamento;**
- 4. Tabella attribuzione credito scolastico**

(evidenziare gli obiettivi in termini di contenuti, conoscenze e abilità con riferimento al PECUP. comprensivi dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica)

PROF.SSA MATTIA MILEA				
INGLESE				
LAUZI, BUCHAN TOMARCHIO, <i>SMILE!</i> – FRANCO LUCISANO EDITORE				
SPIAZZI, TAVELLA, LAYTON, <i>PERFORMER INCLUSIVE GRAMMAR - B1 - ZANICHELLI</i>				
PECUP	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO			
	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Padroneggiare pienamente la lingua italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la 	<p>Unit 13 Surfing the net</p> <p>Dental alloys One upon a time: Moles</p> <p>Unit 14 Essays and scientific articles</p> <p>Dental implants (gnathology) Milled attachments (material science)</p> <p>UNIT 15 Public speaking</p> <p>Implants with internal conical connection Titanium and zirconia Once upon a time: Superstitions</p> <p>UNIT 16</p>	<p>Lessico specifico relativo all'indirizzo di studi. Corretta pronuncia di un repertorio sempre più ampio di parole e frasi complesse e articolate. Morfologia e sintassi della frase complessa. Tecniche per la redazione e traduzione di testi coesi di varia natura, relativi all'indirizzo di studi. Contenuti di testi di diversa tipologia relativi</p>	<p><input type="checkbox"/> Comprendere e il messaggio contenuto in un testo orale <input type="checkbox"/> Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale <input type="checkbox"/> Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati <input type="checkbox"/> Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale <input type="checkbox"/> Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per</p>	<p>COMPETENZE BASE</p> <p>Approfondimento dell'utilizzo della lingua straniera per molteplici scopi comunicativi e operativi.</p> <p>Comprensione orale e scritta globale e selettiva di testi di varia natura. Produzione orale e scritta di testi pertinenti e coesi con molteplici finalità.</p> <p>Traduzione di frasi e testi.</p> <p>Interazione orale adeguata</p>

<p>lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. <p>Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;</p>	<p>An interdisciplinary approach</p> <p>Impression techniques for implants (Dental lab) Occlusion and disclusion (gnathology)</p> <p>UNIT 17 The written test The oral test</p> <p>CAD CAM (dental lab) 3D print, Stereolithography and Laser sintering</p> <p>UNIT 18 Travelling abroad Working abroad</p> <p>Unit 19 The Dentistry Job Market</p> <p>Dental workforce</p> <p>Dental auxiliaries Dentists</p> <p>Unit 20 Job ads The CV Job interview</p>	<p>all'indirizzo di studi.</p> <p>Uso del dizionario bilingue.</p> <p>Uso essenziale della comunicazione e telematica.</p> <p>Redazione e creazione di semplici documenti con l'uso di software di base per fare presentazioni, mappe, sintesi...</p> <p>Conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite.</p> <p>Conoscenza dei punti di forza e dei punti deboli delle proprie abilità. Individuazione e di concetti e parole chiave in testi complessi relativi all'indirizzo di studi.</p> <p>Condivisione delle regole di comportamen</p>	<p>esprimere anche il proprio punto di vista</p> <p><input type="checkbox"/> Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali</p> <p><input type="checkbox"/> Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi</p> <p><input type="checkbox"/> Applicare strategie diverse di lettura</p> <p><input type="checkbox"/> Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi</p> <p><input type="checkbox"/> Applicare strategie diverse di lettura</p> <p><input type="checkbox"/> Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo</p> <p><input type="checkbox"/> Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni</p> <p><input type="checkbox"/> Rielaborare in forma chiara le informazioni</p> <p><input type="checkbox"/> Produrre testi corretti e</p>	<p>a ogni situazione comunicativa.</p> <p>Correttezza linguistica</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Microlinguistici.</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare e produrre testi multimediali</p> <p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p> <p><u>Comunicare</u> <u>Collaborare e partecipare</u></p>
---	---	---	--	--

		<p>to in classe e a scuola.</p> <p>Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.</p>	<p>coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative</p> <p><input type="checkbox"/> Comprendere e i prodotti della comunicazione audiovisiva</p> <p><input type="checkbox"/> Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.), anche con tecnologie digitali</p>	<p><u>Acquisire ed interpretare l'informazione</u></p> <p><u>Individuare collegamenti e relazioni</u></p> <p><u>Acquisire ed interpretare l'informazione</u></p> <p><u>Risolvere problemi</u></p> <p><u>Progettare</u></p>
--	--	--	--	---

UDA EDUCAZIONE CIVICA			
INGLESE			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO			
COMPETENZE	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Comprendere la natura compromissoria della Costituzione</p> <p>Sviluppare la cittadinanza attiva</p> <p>Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione</p>	<p>LE FOIBE IL GIORNO DEL RICORDO DIRETTA WEB</p> <p>PREMIO VALARIOTI IMPASTATO</p>	<p>Conoscere le azioni di contrasto a manifestazioni di violazione delle norme giuridiche ed a comportamenti poco corretti</p>	<p>Saper riconoscere la natura compromissoria della Costituzione</p> <p>Saper riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale, comprendere il</p>

<p>alla vita sociale e civica.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>	<p>FREE TO CHOOSE:</p> <p>AGENDA 2030</p>	<p>Saper distinguere luoghi comuni e gli stereotipi sulle mafie.</p> <p>Comprendere la cultura, messaggi, storia, modalità di azione e manifestazione del sistema mafioso.</p> <p>Conoscere le scelte di altri giovani nel contrasto alle mafie.</p>	<p>valore della cittadinanza attiva in ambito nazionale ed europeo</p> <p>Riuscire ad attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica e collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>
---	---	--	---

ESPERIENZE E ATTIVITA' REALIZZATE

PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL' INSEGNAMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DI EDUCAZIONE CIVICA

LE FOIBE IL GIORNO DEL RICORDO DIRETTA WEB

PREMIO VALARIOTI IMPASTATO

MARCO & ALBERTO IPPOLITO

SICUREZZA

VARIE INIZIATIVE PROMOSSE DALLA SCUOLA (AUDITORIUM)

**PROF. ARDUCA ANTONINO
MATEMATICA**

LIBRO DI TESTO: *MULTIMATH GIALLO VOLUME 3* PER IL
QUINTO ANNO- GHISSETTI & CORVI EDITORI

PECUP	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO			
	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello equazioni, disequazioni o funzioni di secondo grado e saperle applicare in contesti adeguati.</p> <p>Dominare attivamente i concetti e i metodi degli elementi del calcolo algebrico</p> <p>Individuare il percorso più efficace per risolvere problemi inerenti le diverse tematiche</p>	<p>U.D.A. N. 1</p> <p>Richiami su equazioni e disequazioni</p> <p>U.D.A. N. 2</p> <p>Le funzioni, dominio, intersezioni con gli assi e segno di una funzione</p> <p>UDA N.3</p> <p>I limiti e le funzioni continue</p> <p>UDA N. 4</p> <p>La derivata di una funzione</p>	<p>Equazioni di primo e secondo grado. Disequazioni fattorizzate e fratte. Sistemi di equazioni e disequazioni</p> <p>Funzioni. Proprietà delle funzioni.</p> <p>Funzioni polinomiali, irrazionali, esponenziale e logaritmica.</p> <p>Equazioni e disequazioni polinomiali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche.</p> <p>Classificazione, dominio e codominio. Segno di una funzione.</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche delle funzioni esponenziali e logaritmiche.</p> <p>Risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali, logaritmiche.</p> <p>Saper riconoscere una funzione Saper calcolare l'immagine di x tramite f Assegnata.</p> <p>Leggere il grafico di una funzione, individuandone le proprietà.</p> <p>Tracciare il grafico di funzioni polinomiali, esponenziali, logaritmiche mediante l'utilizzo di</p>	<p>Risolvere equazioni di secondo grado (numeriche, intere e fratte).</p> <p>Conoscere le relazioni fra coefficienti e radici.</p> <p>Risolvere sistemi di secondo grado.</p> <p>Impostare e risolvere l'equazione o il sistema. risolvere di un problema di secondo grado.</p> <p>Risolvere disequazioni di primo e secondo grado.</p> <p>Risolvere disequazioni di grado superiore al secondo e disequazioni fratte.</p>

<p>Confrontare ed analizzare figure geometriche utilizzando invarianti e relazioni.</p> <p>Sviluppo di capacità logico-deduttive e capacità di analisi e di sintesi.</p> <p>Dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi</p> <p>Rappresentare ed analizzare gli asintoti verticali e orizzontali nel piano cartesiano.</p> <p>Dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi.</p>	<p>UDA N.5</p> <p>Studio completo di una funzione</p>	<p>Intersezioni con gli assi. Grafici di funzioni elementari.</p> <p>le principali proprietà di una funzione.</p> <p>le caratteristiche delle funzioni esponenziali e logaritmiche.</p> <p>il concetto di limite di una funzione.</p> <p>Concetto di limite finito ed infinito, destro e sinistro. Forme indeterminate. Concetto di continuità di una funzione. Punti di discontinuità e asintoti di una di funzione.</p> <p>La derivata di una funzione in un punto ed il suo significato Geometrico.</p> <p>Calcolo della derivata di</p>	<p>opportune trasformazioni geometriche.</p> <p>Classificare una funzione Individuare il dominio di una funzione Definire la positività di una Funzione.</p> <p>Calcolare limiti di funzioni.</p> <p>Studiare la continuità e la discontinuità di una funzione in un punto.</p> <p>Individuare gli asintoti di una funzione.</p> <p>Conoscere la definizione di derivata di una funzione e saper calcolare la derivata della somma, del prodotto, del quoziente di funzioni, della potenza di una funzione e la derivata di una funzione composta.</p> <p>I teoremi sulle</p>	<p>Risolvere sistemi di disequazioni</p> <p>Saper distinguere le funzioni, saper determinare il dominio e studiare il segno e le intersezioni con gli assi cartesiani.</p> <p>Individuare dominio, segno, infettività, subiettività, obiettività, (dis)parità, (de)crescenza, periodicità, funzione inversa di una funzione.</p> <p>Conoscere e rappresentare il grafico di funzioni polinomiali, esponenziali, logaritmiche.</p> <p>Trasformare geometricament e il grafico di una funzione.</p> <p>Conoscere il concetto di limite e saper calcolare semplici limiti di funzioni (razionali).</p>
---	---	---	---	---

<p>Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandol e anche sotto forma grafica.</p> <p>Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.</p> <p>Dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi.</p> <p>Utilizzare le tecniche del calcolo algebrico, rappresentandol e anche sotto forma grafica.</p> <p>Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandol e anche sotto forma grafica.</p> <p>Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.</p> <p>Dominare attivamente i</p>		<p>una Funzione.</p> <p>Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili.</p> <p>Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale e rappresentare nel piano cartesiano una semplice funzione intera e razionale.</p> <p>Conoscere e applicare i principali teoremi sulle funzioni derivabili.</p> <p>Conoscere i criteri per determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione, i punti di massimo e minimo, per studiare la concavità ed individuare i punti di flesso.</p> <p>Saper tradurre</p>	<p>funzioni derivabili: Rolle, Cauchy, Lagrange e de L'Hôpital. Studio delle singole caratteristiche di una funzione: asintoti, massimi e minimi, concavità, flessi, Studio completo di una funzione e rappresentazion e grafica.</p>	<p>Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni.</p> <p>Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata.</p> <p>Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli.</p> <p>Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto.</p> <p>Calcolare gli asintoti di una funzione.</p> <p>Disegnare il grafico probabile di una funzione</p> <p>Conoscere il concetto di derivata e saper calcolare le derivate di funzioni.</p> <p>Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione.</p> <p>Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione.</p>
---	--	--	---	--

<p>concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi</p>		<p>graficamente informazioni acquisite con i calcoli.</p> <p>Conoscere e applicare i criteri per studiare completamente e e rappresentare graficamente una funzione.</p>		<p>Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione. Conoscere e applicare il teorema di Lagrange, di Rolle, di Cauchy, di De L'Hospital. Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima. Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima. Determinare i flessi mediante la derivata seconda. Risolvere i problemi di massimo e di minimo. Tracciare il grafico di una funzione.</p>
---	--	--	--	--

PROF.SSA MARCELLO GABRIELLA
ITALIANO / STORIA

Libri di testo: VIVERE LA LETTERATURA –Panebianco-Gineprini-Seminara

D. Alighieri: La Divina Commedia- ed. SEI

Quadro orario: 4 ore settimanali

PECUP	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti 	<p>ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Romanticismo <p>La poesia romantica in Italia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • GIACOMO LEOPARDI : <p>Biografia</p> <p>Pensiero e poetica dell'autore</p> <p>Le opere</p> <p>SCELTA DI BRANI ANTOLOGICI:</p> <p>Da Zibaldone:</p> <p>La teoria del piacere</p> <p>Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza</p> <p>Indefinito e</p>	<p>-- riconosce il ruolo della lingua nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà;</p> <p>- conosce l'identità culturale linguistica in riferimento ai vari eventi storici</p> <p>- con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo alla globalizzazione e alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;</p> <p>- conosce le principali novità della lingua</p> <p>Lo studente:</p> <p>- motiva le proprie scelte di vita, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;</p> <p>- individua, sul piano etico-, le</p>	<p>Saper effettuare un'approfondita analisi contenutistica e formale di testi. Saper leggere criticamente testi, sia in riferimento all'opera di un singolo autore, sia in riferimento al contesto storico-culturale in cui opera.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper operare confronti critici e collegamenti tra testi, temi, autori. • Saper contestualizzare la produzione letteraria in relazione alle problematiche storico-culturali dell'epoca. • Saper leggere autonomamente testi integrali di

	<p>infinito</p> <p>Teoria della visione</p> <p>Suoni indefiniti</p> <p>La doppia visione</p> <p>Dai Canti:</p> <p>L'infinito</p> <p>A Silvia</p> <p>Alla luna</p> <p>La ginestra o fiore del deserto (versi scelti)</p> <p>L'ETÀ POSTUNITARIA</p> <p>Dalla scapigliatura al verismo</p> <p>LA SCAPIGLIATURA</p> <p>IL VERISMO ITALIANO</p> <p>GIOVANNI VERGA</p> <p>Biografia</p> <p>Pensiero</p> <p>La poetica dell'impersonalità</p> <p>Le opere</p>		
--	--	--	--

**SCELTA DI
BRANI
ANTOLOGICI:**

**da Lettere a
Capuana:**

Sanità rusticana e
malattia cittadina

L'eclissi
dell'autore e la
regressione dal
mondo
rappresentato

**Da L'amante di
Gramigna:**

Impersonalità e
regressione

**Da Vita dei
campi:**

Fantasticheria:

Rosso Malpelo

Da I Malavoglia:

I vinti e la
fiumana del
progresso

**DECADENTISMO-
ESTETISMO-
SIMBOLISMO**

- **GABRIELE
D'ANNUNZI
O**

Biografia

	<p>La poetica</p> <p>Le opere</p> <p>SCELTA DI BRANI ANTOLOGICI:</p> <p>Da Il piacere (libro III, cap. II): Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti</p> <p>Da Alcyone: La pioggia nel pineto (versi scelti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • GIOVANNI PASCOLI <p>Biografia</p> <p>Pensiero</p> <p>La poetica del fanciullino</p> <p>Le opere</p> <p>SCELTA DI BRANI ANTOLOGICI:</p> <p>Da Il fanciullino: Una poetica decadente</p> <p>Da Myrica:</p> <p>Lavandare</p> <p>X Agosto</p> <p>Temporale</p>		
--	--	--	--

	<p>Il lampo</p> <p>Il tuono</p> <p>Nebbia</p> <p>IL NOVECENTO:</p> <p>Il contesto storico e sociale del Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> • LUIGI PIRANDELLO <p>Biografia</p> <p>Pensiero: il vitalismo e la trappola della vita sociale</p> <p>La poetica dell'umorismo</p> <p>Le opere</p> <p>Il metateatro</p> <p>SCELTA DI BRANI ANTOLOGICI:</p> <p>Da l'Umore: Avvertimento e sentimento del contrario</p> <p>Da Novelle per un anno:</p> <p>Il treno ha fischiato</p> <p>Da Il fu Mattia Pascal:</p>		
--	--	--	--

	<p>La costruzione della nuova identità e la sua crisi</p> <p>Anselmo spiega la sua teoria: Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia</p> <p>Da Uno, nessuno, centomila:</p> <p>Nessun nome</p> <p>ITALO SVEVO</p> <p>Biografia</p> <p>Pensiero</p> <p>La poetica</p> <p>Le opere</p> <p>Focus sull'opera:</p> <p>La coscienza di Zeno brani scelti:</p> <p>Il fumo</p> <p>La morte del padre</p> <p>La resistenza alla terapia e la guarigione di Zeno</p> <p>DANTE ALIGHIERI</p>		
--	---	--	--

**La Divina
Commedia**

PARADISO:

lettura di versi
scelti dai canti: I-
VI-VIII-XI-XII -
XXIV- XXXIII

<p>fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</p> <ul style="list-style-type: none"> • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente 		<p>potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</p>	<p>autori moderni italiani e stranieri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper argomentare oralmente e per iscritto in modo approfondito, coerente e formalmente corretto. • Saper formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali. • saper riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni; • saper individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rotture tra fenomeni; • saper esporre concetti e termini storici in rapporto agli specifici
--	--	---	--

<p>strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;</p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della storia, delle fonti, dei diversi registri e generi letterari. 	<p>STORIA</p> <p>Il tramonto dell'eurocentrismo.</p> <p>La belle époque,</p> <p>L'età giolittiana</p> <p>La grande Guerra e le sue eredità</p> <p>La prima guerra mondiale</p> <p>Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica</p> <p>L'Italia dal dopoguerra al fascismo</p> <p>Il regime fascista in Italia</p> <p>Dal primo dopoguerra alla seconda Guerra mondiale.</p> <p>L'età dei totalitarismi.</p> <p>La crisi della Germania repubblicana e il nazismo</p> <p>L'Unione Sovietica di Stalin</p> <p>La seconda guerra mondiale</p>		<p>contesti storico-culturali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper classificare e organizzare dati, leggere e strutturare tabelle, grafici, cronologie, ed utilizzare tavole sinottiche e atlanti; • saper utilizzare concetti e lessico appropriati e significativi.
--	---	--	--

UDA EDUCAZIONE CIVICA			
ITALIANO/STORIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO			
COMPETENZE	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Comprendere la natura compromissoria della Costituzione</p> <p>Sviluppare la cittadinanza attiva</p> <p>Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica.</p>	<p>LE FOIBE IL GIORNO DEL RICORDO DIRETTA WEB</p> <p>PREMIO VALARIOTI IMPASTATO</p>	<p>Conoscere le matrici politiche ispiratrici della Costituzione</p> <p>Conoscere le azioni di contrasto a manifestazioni di violazione delle norme giuridiche ed a comportamenti poco corretti</p> <p>Saper distinguere luoghi comuni e gli stereotipi sulle mafie.</p>	<p>Saper riconoscere la natura compromissoria della Costituzione</p> <p>Saper riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale, comprendere il valore della cittadinanza attiva in ambito nazionale ed europeo</p>

ESPERIENZE E ATTIVITA' REALIZZATE

**PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL' INSEGNAMENTO DI
CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DI EDUCAZIONE CIVICA**

LE FOIBE IL GIORNO DEL RICORDO DIRETTA WEB

PREMIO VALARIOTI IMPASTATO

MARCO & ALBERTO IPPOLITO

SICUREZZA

VARIE INIZIATIVE PROMOSSE DALLA SCUOLA (AUDITORIUM)

PROF. SSA VENTRA SILVIA

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

LIBRO DI TEST: *PIU' CHE SPORTIVO*

PECUP	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">• Saper individuare le finalità di alcuni test motori.• Saper individuare attività allenanti alla resistenza e al potenziamento.• Saper individuare esercizi per l'allungamento di alcuni distretti muscolari.• Saper intervenire in modo adeguato in specifiche situazioni motorio-sportive.• Saper praticare in modo consapevole e razionale attività motorio-sportive	<p>Anatomia e fisiologia dell'Apparato Locomotore;</p> <ul style="list-style-type: none">- La Respirazione e i danni causati dal fumo;- Il Doping ematico e doping genetico;- Le Dipendenze: fumo e alcol;- Le droghe;- I Disturbi Alimentari;- Anoressia, bulimia, obesità;-Obesità e attività fisica;	<p>Acquisizione del valore della corporeità e consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita per la salvaguardia della salute;</p> <p>Acquisizione di conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione di capacità critiche nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport in modo personale e autonomo;</p>	<p>Le Scienze motorie e sportive concorrono con le altre componenti educative alla formazione degli alunni, in particolare promuovono il miglioramento funzionale dell'organismo, l'aumento delle capacità di lavoro, l'abitudine all'ordine ed ai rapporti di gruppo, lo sviluppo della personalità. Gli obiettivi vengono indicati nella considerazione che l'insegnamento delle scienze motorie e sportive tende, unitamente con le altre materie, alla formazione dei cittadini.</p> <ul style="list-style-type: none">• Capacità di espressione autonoma e di comunicazione inter-personale;• Capacità di giudizio autonomo in termini di autocorrezione e

	<p>Attività sportiva:</p> <p>La pallavolo: storia, regolamento e tecnica;</p> <p>La pallacanestro: storia, regolamento e tecnica;</p> <p>Il calcio: regolamento e tecnica;</p> <p>il tennis: regolamento e tecnica;</p> <p>Allenamento delle capacità motorie;</p> <p>Esercizi a corpo libero e stretching;</p>		<p>autovalutazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di trasferire competenze in vari ambiti; <p>Applicazione di conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi in ambito soprattutto teorico</p> <p>Le verifiche saranno effettuate ogni qualvolta si renderà necessario analizzare il livello di apprendimento degli alunni e comunque al termine di ciascuna unità didattica. Si terrà conto della partecipazione, dell'impegno e dei risultati perseguiti dagli alunni in rapporto alla qualità espressa. Si utilizzeranno: verifiche orali e prove pratiche.</p>
--	---	--	--

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

- Orientamento universitario – Università della Calabria
- “Orientati con me”, percorso di orientamento alla scelta universitaria AlmaOrientati

ATTIVITA' ERASMUS

Due alunni hanno partecipato all'attività **Erasmus**

Data: dal 01 Maggio al 07 Maggio 2022

Luogo: Lettonia

UDA EDUCAZIONE CIVICA			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO			
COMPETENZE	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica.</p> <p>l'esperienza personale in un sistema di regole</p>	<p>Il parlamento e le camere</p> <p>Cittadinanza digitale e web: il cyberbullismo</p> <p>Due ore nel corso dell'anno scolastico, verifiche orali.</p>	<p>Saper distinguere luoghi comuni e gli stereotipi sulle mafie.</p> <p>Comprendere la cultura, messaggi, storia, modalità di</p>	<p>Adottare i comportamenti più adeguati nel rispetto di stessi e degli altri;</p> <p>Contrastare il bullismo e cyberbullismo;</p>

PROF.SSA MARIA SOLANO
DIRITTO PRATICA COMM.LE E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

LIBRO DI TESTO: *PERCORSI DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA*. RAZZOLI/MESSORI, PER IL QUINTO ANNO-ED. ZANICHELLI

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PECUP	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Comprendere l'importanza della distinzione tra piccolo imprenditore e imprenditore non piccolo.</p> <p>Comprendere le ragioni e la funzione dello Statuto dell'imprenditore commerciale"</p> <p>Comprendere la funzione assoluta dall'azienda.</p> <p>Comprendere la funzione dei segni distintivi dell'azienda</p> <p>·</p> <p>Essere consapevoli della complessità</p>	<p>MODULO1</p> <p>L'IMPRENDITORE E L'IMPRESA</p> <p>U.d. 1 L'attività di impresa e le categorie di imprenditori</p> <p>U.d. 2 L'azienda</p> <p>U.d.3 La società in generale</p> <p>U.d. 4 Le società di persone e le società di capitali</p>	<p>Conoscere gli aspetti dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività d'impresa</p> <p>Conoscere gli elementi fondamentali delle diverse categorie di imprenditori</p> <p>Conoscere la disciplina riservata all'imprenditore Commerciale</p> <p>Conoscere le caratteristiche dell'azienda</p> <p>Conoscere i segni distintivi e le loro caratteristiche</p> <p>Conoscere le opere dell'ingegno e le invenzioni industriali</p> <p>Conoscere la</p>	<p>Saper individuare i requisiti necessari per l'attività d'imprenditore</p> <p>Saper distinguere il piccolo imprenditore dall'imprenditore non piccolo</p> <p>Saper individuare la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori</p> <p>Saper distinguere tra azienda e impresa</p> <p>Saper individuare i diversi requisiti dei segni distintivi dell'azienda</p> <p>Saper</p>

<p>del fenomeno societario.</p> <p>Comprendere la funzione dei conferimenti..</p> <p>Comprendere l'importanza di distinguere tra società di persone e società di capitali.</p> <p>Essere consapevoli del valore che il socio riveste all'interno della società di persone.</p> <p>Comprendere le conseguenze del diverso regime di responsabilità per le obbligazioni sociali, all'interno delle società di persone e nell'ambito delle società di capitali</p> <p>Comprendere la funzione fondamentale delle società cooperative</p> <p>Riconoscere gli organi sociali</p>	<p>MODULO 2</p> <p>LE SOCIETA' MUTUALISTICHE</p> <p>U.d.1: Le società cooperative</p> <p>U.d.2: Le cooperative sociali</p> <p>U.d. 3: Le funzioni del benessere</p> <p>MODULO 3</p> <p>IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELLE RETI SOCIO-SANITARIE</p> <p>U.d.1 La qualità dell'assistenza e le modalità di affidamento dei servizi</p>	<p>libertà di concorrenza e le limitazioni per essa previste</p> <p>Conoscere il principio di tipicità delle società</p> <p>Conoscere gli elementi essenziali del contratto di società</p> <p>Conoscere i possibili scopi perseguibili dalla società</p> <p>Conoscere le caratteristiche delle società di persone</p> <p>Conoscere le caratteristiche delle società di capitali</p> <p>delle società di capitali</p> <p>Conoscere il funzionamento delle diverse tipologie di società</p> <p>Conoscere la funzione e le tipologie delle cooperative</p>	<p>riconoscere gli atti di concorrenza sleale</p> <p>Saper distinguere tra capitale e patrimonio sociale</p> <p>Saper distinguere una società da un'associazione</p> <p>Saper individuare le differenze tra scopo lucrativo e scopo mutualistico</p> <p>Saper individuare le possibili distinzioni delle società in base al ruolo, allo scopo e all'oggetto</p> <p>Saper individuare le differenze tra società di persone e capitali</p> <p>Saper riconoscere gli elementi caratterizzanti le società cooperative</p> <p>Saper individuare la cooperativa a</p>
---	--	---	---

<p>normativa</p> <p>sull'etica e sulla deontologia del lavoro sociale</p> <p>Riconoscere il ruolo dell'operator e sociale</p> <p>Comprendere l'importanza del Codice della privacy e la sua applicazione</p> <p>Riconoscere le conseguenze determinate dall'applicazione del segreto professionale</p> <p>Riconoscere le norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli Infortuni , a normativa ambientale, igienico-sanitaria, sulla sicurezza e sul trattamento dei dati personali</p> <p>Riconoscere malattie professionali e/o accidentali</p>		<p>formazione dell'accordo</p> <p>Conoscere le ipotesi d'invalidità del contratto</p> <p>Conoscere le principali caratteristiche dei contratti tipici trattati</p> <p>Conoscere le principali caratteristiche dei contratti atipici trattati</p> <p>Conoscere il lavoro sociale</p> <p>Conoscere i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale</p> <p>Conoscere le principali figure sociali e socio-sanitarie</p> <p>Conoscere le figure professionali dell'area socio-sanitaria ad elevata integrazione sanitaria</p>	<p>Saper individuare le funzioni dell'operatore sociale</p> <p>Saper identificare i principi etici-professionali e deontologici del lavoro sociale</p> <p>Saper ricordare la formazione e le competenze delle professioni sociali e socio-sanitarie</p> <p>Saper individuare le figure professionali dell'integrazione socio-sanitaria</p> <p>Saper individuare le modalità a protezione dei dati personali</p> <p>Saper individuare i soggetti ai quali si applica la disciplina sulla privacy</p> <p>Saper indicare la normativa a protezione dei dati sanitari e sociali</p>
---	--	---	---

<p>Conosce e sa applicare la normativa in campo di certificazione dei manufatti e di dichiarazione di conformità</p>		<p>Conoscere la normativa fondamentale in materia di tutela della privacy</p> <p>Conoscere i principali adempimenti in tema di trattamento dei dati</p> <p>Conoscere le modalità di protezione di dati nei servizi sociali e socio- sanitari</p> <p>Conoscere norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli Infortuni</p> <p>Conoscere Normativa ambientale, igienico-sanitaria, sulla sicurezza e sul trattamento dei dati personali</p> <p>Conoscere malattie professionali e/o accidentali</p> <p>Conoscere i dispositivi medici</p> <p>Conoscere la normativa di certificazione dei</p>	<p>Applicare la normativa igienico-sanitaria e di sicurezza e utilizzare i prescritti dispositivi di prevenzione.</p> <p>Applicare la normativa a salvaguardia dell'ambiente, dei principi igienico-sanitari, della sicurezza e della privacy</p> <p>Adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali</p> <p>Applicare la normativa in materia di certificazione dei manufatti</p>
--	--	---	---

		manufatti e di conformità	
--	--	---------------------------	--

UDA EDUCAZIONE CIVICA			
DIRITTO PRATICA COMM.LE E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA			
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Comprendere la natura compromissoria della Costituzione</p> <p>Sviluppare la cittadinanza attiva</p> <p>Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>	<p>La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica</p> <p>Legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale</p>	<p>Conoscere le matrici politiche ispiratrici della Costituzione</p> <p>Conoscere le azioni di contrasto a manifestazioni di violazione delle norme giuridiche ed a comportamenti poco corretti</p> <p>Comprendere l cultura, messaggi, storia, modalità di azione e manifestazione del sistema mafioso.</p>	<p>Saper riconoscere la natura compromissoria della Costituzione</p> <p>Saper riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale, comprendere il valore della cittadinanza attiva in ambito nazionale ed europeo</p> <p>Riuscire ad attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica e collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul</p>

			<p>reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>
<p>ESPERIENZE E ATTIVITA' REALIZZATE</p> <p>PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL' INSEGNAMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DI EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>LE FOIBE IL GIORNO DEL RICORDO DIRETTA WEB</p> <p>PREMIO VALARIOTI IMPASTATO</p> <p>MARCO & ALBERTO IPPOLITO</p> <p>SICUREZZA</p> <p>VARIE INIZIATIVE PROMOSSE DALLA SCUOLA</p> <p>(AUDITORIUM)</p>			

PROF.SSA RANIERI ROSAMARIA			
LIBRO DI TESTO: S.RECCHIA, A. DE BENEDETTO- <i>SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO-</i> FRANCO LUCISANO EDITORE			
PECUP	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile.</p> <p>Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.</p> <p>Eeguire tutte le lavorazione del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione occlusale.</p> <p>Correlare lo spazio reale con</p>	<p>UDA N. 1</p> <p>La polimerizzazione</p> <p>UDA N. 2</p> <p>Resine sintetiche</p> <p>UDA N. 3</p> <p>Resine composite</p> <p>UDA N. 4</p> <p>Ceramiche dentali</p> <p>UDA N. 5</p> <p>Impianti dentali</p>	<p>Monomeri, polimeri e copolimeri.</p> <p>Polimerizzazione.</p> <p>Tecniche di produzione dei polimeri.</p> <p>Caratteristiche e proprietà.</p> <p>Elastomeri.</p> <p>Additivi.</p> <p>Impiego in campo dentale.</p> <p>Resine acriliche.</p> <p>Resine termoplastiche.</p> <p>Resine morbide per ribasature.</p> <p>Resine composite.</p> <p>Normativa per le resine dentali.</p>	<p>Spiegare cosa è un polimero e la reazione di polimerizzazione.</p> <p>Distinguere polimeri e copolimeri.</p> <p>Classificare i polimeri secondo i diversi criteri. Descrivere le diverse strutture dei polimeri e saper spiegare le proprietà meccaniche. Saper distinguere la poliaddizione e la policondensazione.</p> <p>Descrivere le proprietà generali dei polimeri e l'azione degli additivi</p> <p>Saper spiegare come avviene il passaggio da metilmetacrilato a polimetilmetacrilato.</p> <p>Definire composizione e proprietà delle resine acriliche. Saper riconoscere i campi di impiego protesico di resine acriliche autopolimerizzabili e termopolimerizzabili,</p>

<p>la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.</p> <p>Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.</p> <p>Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.</p> <p>Interagire con lo specialista odontoiatra.</p> <p>Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente.</p> <p>Applicare tecniche di ricostruzione</p>		<p>Campi di impiego dei compositi. Composizione chimica. Caratteristiche fisiche. Resistenza all'usura e all'abrasione.</p> <p>Storia delle ceramiche dentali. Adesione della ceramica al supporto metallico. Strutture di supporto delle ceramiche dentali. Cottura delle ceramiche.</p>	<p>delle resine termoplastiche, delle resine morbide. Spiegare i principali passaggi di lavorazione delle resine acriliche. Saper distinguere i compositi in base alla composizione. Saper definire le normative relative all'impiego delle resine.</p> <p>Saper descrivere le caratteristiche dei compositi. Indicare i principali campi di impiego nel settore odontoiatrico. Conoscere i principali componenti di un composito, distinguendone le funzioni. Saper indicare le caratteristiche fisiche comuni al composito ed al tessuto dentale. Saper indicare le principali caratteristiche fisiche che condizionano le prestazioni di un composito.</p> <p>Saper descrivere la nascita e lo sviluppo delle protesi in ceramica. Comprendere i fattori</p>
---	--	---	---

<p>impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.</p> <p>Osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione.</p> <p>Dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti.</p> <p>Aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.</p>		<p>Tipi di ceramiche. Proprietà fotodinamiche delle ceramiche.</p> <p>Classificazione degli impianti dentali. Le fixture implantari. Sistemi di connessione fixture-abutment. Chirurgia implantare. Abutment. Utilizzi protesici degli impianti.</p>	<p>determinanti l'adesione tra la ceramica e la struttura metallica di supporto. Saper descrivere le reazioni tra ceramica e supporto in fase di cottura. Saper indicare i principali tipi di ceramiche e i loro utilizzi. Distinguere i fenomeni fotodinamici e la loro influenza sull'estetica del dente.</p> <p>Saper distinguere e classificare i vari tipi di impianti. Saper descrivere la fixure. Saper distinguere impianti a connessione protesica estesa, interna e conica. Saper descrivere le fasi chirurgiche di inserimento di un impianto. Distinguere le tecniche di impronta snap-on e pick-up. Definire i diversi campi di impiego degli impianti per la soluzione di vari tipi di edentulie.</p> <p>Saper spiegare come è realizzata un'overture.</p>
---	--	--	--

PROF. PANUCCIO MICHELE
PROF.SSA FUTIA DANIELA (ITP)

ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO

LIBRO DI TESTO: *LABORATORIO ODONTOTECNICO*
TECNICHE PROTESICHE - DE BENEDETTO /GALLI, F.
 LUCISANO

PECUP	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Utilizzare le tecniche di Lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi protesi provvisoria e fissa</p> <p>Applicare le conoscenze di anatomia della boccali biomeccanica, fisica e chimica per la realizzazione di un manufatto protesico</p> <p>Utilizzare le tecniche professionali adeguate alla risoluzione delle problematiche</p>	<p>U.D.A.N.1 Protesi fissa: metallo-ceramica</p> <p>U.D.A.N.2 Protesi totale mobile</p> <p>U.D.A.N.3</p>	<p>Predisposizione e preparazione dei modelli da lavoro gessati su A.V.M. Tecniche di ceratura diagnostica.</p> <p>La metallo ceramica. Tecnica e procedimenti di fusione a cera persa e rifinitura della travata metallica. Ceramizzazione (modellazione e sovracottura della massa ceramica)</p> <p>Costruzione di blocchi di registrazione occlusale e gessatura dei modelli su A.V.M.</p> <p>Montaggio di denti. Controllo biofunzionale del manufatto.</p>	<p>L' allievo è in grado di eseguire tutte le fasi di lavorazione,utilizzando in modo corretto i materiali,le attrezzature e le macchine. E' in grado di applicare tecniche di caratterizzazione del colore e di procedere al controllo dei requisiti funzionali ed estetici della protesi.</p> <p>L'allievo è in grado di procedere al montaggio completo, produrre una buona modellazione in cera. L' allievo conosce tutta la metodica della tecnica della muffola per procedere alle fasi di zeppatura, polimerizzazione e rifinitura della protesi.</p> <p>L' allievo conosce tutta la metodica della</p>

<p>inerenti gli attacchi.</p>	<p>Protesi scheletrica e</p>	<p>Conoscenze teoriche di edentulia parziale e classificazione di riferimento. Tecniche di analisi e progettazione.</p>	<p>tecnica della muffola per procedere alle fasi di zeppatura, polimerizzazione e rifinitura della</p>
-----------------------------------	----------------------------------	---	--

<p>Eseguite tutte le lavorazioni del particolar modo la manipolazione e dei fili d'acciaio e delle resine usate in ortodonzia</p> <p>Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte con le tecniche shap-on e pick-up.</p>	<p>combinata con attacchi</p> <p>U.D.A. N. 4 Ortodonzia</p> <p>U.D.A. N. 5 Implantoprotesi</p> <p>U.D.A. N. 6 CAD-CAM</p>	<p>Tecniche di bloccaggio, posizionamento e saldatura degli attacchi. Modellazione, fusione e rifinitura della scheletrato.</p> <p>Classificazione funzionale delle componenti dell'ortodonzia mobile. Classificazione delle componenti dell'ortodonzia fissa. Costruzione di un dispositivo di trattamento ortodontico mobile provvisto di ganci, molle, archi e vite di espansione.</p> <p>Casistica di protesi fissa e mobile su impianti. Problematiche inerenti gli impianti. Caratteristiche funzionali della dima di analisi e posizionamento dell'impianto. Realizzazione di una dima di analisi e di posizionamento.</p> <p>Sistemi CAD-CAM. Il CAD nel settore dentale. Sistemi di produzione CAD.</p>	<p>protesi. L'allievo conosce tecniche, materiali e macchine indispensabili per la costruzione della protesi scheletrica e combinata. E' in grado di utilizzare il parallelometro nella ricerca delle linee di analisi, di inserzione e disinserzione. Utilizza attacchi preformati o calcinabili. Esegue saldatura, fusione e rifinitura.</p> <p>L'allievo conosce le principali componenti e tecniche dei dispositivi di trattamento ortodontico. E' in grado di realizzare un dispositivo mobile al fine di migliorare le funzioni dentali ossee ed estetiche del caso.</p> <p>L'allievo deve saper realizzare dime per l'analisi dei tessuti di interesse implantoprotesico per il posizionamento dell'impianto.</p> <p>L'allievo deve possedere nozioni di base di informatica</p>
---	--	--	---

UDA EDUCAZIONE CIVICA			
LABORATORIO ODONTOTECNICO			
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Comprendere Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Conoscenze e padronanza di questi percorsi innovativi utilizzati nel campo dentale realizzati con computer ed attrezzature a controllo numerico. Il laboratorio odontotecnico. Struttura produttiva. La sicurezza in laboratorio. Rischi e pericoli. Principali D.P.I. utilizzati in laboratorio. Fattori di rischio. Prevenzione e protezione.</p>	<p>La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica</p> <p>Legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale</p>	<p>Conoscere le matrici politiche ispiratrici della Costituzione</p> <p>Conoscere le azioni di contrasto a manifestazioni di violazione delle norme giuridiche ed a comportamenti poco corretti</p>	<p>Saper riconoscere la natura compromissoria della Costituzione</p> <p>Saper riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale, comprendere il valore della cittadinanza attiva in ambito nazionale ed europeo</p> <p>Riuscire ad attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica e collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a</p>

Principali accorgimenti per la riduzione dei rischi in laboratorio.			tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
---	--	--	---

ESPERIENZE E ATTIVITA' REALIZZATE

PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL' INSEGNAMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DI EDUCAZIONE CIVICA

LE FOIBE IL GIORNO DEL RICORDO DIRETTA WEB

PREMIO VALARIOTI IMPASTATO

MARCO & ALBERTO IPPOLITO

SICUREZZA

VARIE INIZIATIVE PROMOSSE DALLA SCUOLA

(AUDITORIUM)

Conoscenze e padronanza di questi percorsi innovativi utilizzati nel campo dentale realizzati con computer ed attrezzature a controllo numerico.

Il laboratorio odontotecnico. Struttura produttiva. La sicurezza in laboratorio.

Rischi e pericoli. Principali D.P.I. utilizzati in laboratorio.

Fattori di rischio. Prevenzione e protezione.

Principali accorgimenti per la riduzione dei rischi in laboratorio.

D.Lg.n.81 del 09/04/2008. Misure generali di tutela (art.15).

**PROF.SSA FRANCESCA PROCOPIO
GNATOLOGIA**

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO: *FONDAMENTI DI GNATOLOGIA*, VOL UNICO, ED. F. LUCISANO.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PECUP	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
	<p>U.D.A. N. 1 CLASSIFICAZIONE E DEI DISPOSITIVI ODONTOIATRICI</p> <p>U.D.A. N.2 PRINCIPI GENERALI DI GNATOLOGIA E BIOMECCANICA PROTESICA</p> <p>U.D.A.N.3 BIOMECCANICA DELLA PROTESI FISSA</p> <p>U.D.A. N. 4 Biomeccanica della protesi parziale</p> <p>U.D.A. N.5 BIOMECCANICA DELLA PROTESI MOBILE TOTALE</p>	<p>Il piano di trattamento, e gli esami diagnostici.</p> <p>Il ciclo masticatorio. La deglutizione.</p> <p>Classificazione dei dispositivi protesici.</p> <p>La scelta del trattamento.</p> <p>Funzione, Estetica e Biomeccanica protesica.</p> <p>Biomeccanica della protesi fissa.</p> <p>L'importanza e la scelta dei pilastri.</p>	<p>PIANO DI TRATTAMENTO. OPERAZIONI DIAGNOSTICHE. INTERVENTI SULLA DENTATURA. INTERVENTI CON DISPOSITIVI PROTETICI. CLASSIFICAZIONE DELLE PROTESI.</p> <p>SCelta DEL TRATTAMENTO. OBBLIGHI LEGISLATIVI. Definizione di Gnatologia. Gnatologia funzionale e neuromuscolare.</p> <p>DATO.</p> <p>Bilanciamento bilaterale in PTM Funzione ed Estetica.</p> <p>Requisiti protesici generali. Definizione e descrizione della Protesi Fissa. Valutazione dei pilastri. Preparazione dei pilastri. Classificazione delle protesi fisse.</p> <p>Corone complete. Corone parziali, classificazione di BLACK.</p> <p>Intarsi. Perni moncone.</p> <p>Richmond.</p> <p>Ponti: tipologie e indicazioni.</p> <p>Cenni su barre, Toronto a All on four.</p> <p>Scarico delle forze nella protesi semifisiologica.</p> <p>Classificazione di Kennedy.</p> <p>Tipi di protesi parziali con ganci, attacchi e fresaggi.</p> <p>Caratteristiche generali della PTM.</p>

<p>Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile.</p> <p>Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.</p> <p>Eeguire tutte le lavorazione del gesso sviluppando le impronte</p>	<p>U.D.A. N.6 BIOMECCANICA DELLA PROTESI A SUPPORTO IMPLANTARE</p> <p>U.D.A. N. 7 PATOLOGIA ORALE GENERALE</p>		<p>Principi di tenuta.</p> <p>Esami extraorali e intraorali.</p> <p>Stabilità protesica.</p> <p>Requisiti delle impronte in PTM.</p> <p>Importanza della zona neutra.</p> <p>Principi generali per l'esecuzione del montaggio dei denti artificiali.</p> <p>Gli Impianti dentali.</p> <p>Biocompatibilità</p> <p>Osteintegrazione.</p> <p>Differenze biomeccaniche tra denti naturali e impianti.</p> <p>Carico degli impianti.</p> <p>Scelta dei siti implantari.</p> <p>Trasmissione dei carichi.</p> <p>Tipi di protesi a supporto implantare.</p> <p>Alloggiamento passivo.</p> <p>Le malattie e i fattori eziologici.</p> <p>Alimentazione come causa di malattia.</p> <p>IL processo infiammatorio e i 5 segni dell'infiammazione.</p> <p>Patologie del dente.</p> <p>Patologie del Parodonto.</p> <p>Patologie della polpa.</p> <p>Problemi dell'ATM.</p>
---	--	--	--

<p>relativi modelli sui dispositivi di registrazione occlusale.</p> <p>Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.</p>		<p>Saper definire il piano di trattamento e descriverne le fasi,dalla diagnostica alla scelta del dispositivo protesico.</p> <p>Sapere differenziare i vari tipi di interventi odontoiatrici,de scrivendone il campo di azione.</p> <p>Sapere quali tipi di interventi sulla dentatura risultano demolitivi e quali ricostruttivi.</p> <p>Saper distinguere diversi sistemi di classificazione delle protesi.</p> <p>Saper valutare quali fattori clinici,psicologici ed economici condizionano la scelta di un piano di trattamento rispetto ad un altro.Saper indicare quali obblighi</p>	
---	--	---	--

		<p>legislativi disciplinano la realizzazione delle protesi.</p> <p>Saper descrivere prescrizione, etichettatura, certificazione di conformità.</p> <p>Saper indicare le differenze tra gnatologia funzionale e posturale.</p> <p>Saper spiegare l'acronimo DATO</p> <p>Saper descrivere il bilanciamento bilaterale in PTM</p> <p>Saper descrivere la protesi fissa e i carichi masticatori sui mascellari.</p> <p>Saper indicare le caratteristiche indispensabili dei pilastri.</p> <p>Saper indicare diversi tipi di preparazione dei pilastri.</p> <p>Saper classificare i vari dispositivi fissi secondo</p>	
--	--	---	--

		<p>diversi criteri.</p> <p>Saper descrivere le differenze tra i diversi sistemi di ricostruzione dei pilastri.</p> <p>Saper descrivere le differenze tra i diversi tipi di protesi fissa, indicando alcune possibilità di impiego.</p> <p>Saper descrivere i diversi tipi di ancoraggio per i dispositivi fissi.</p> <p>Saper descrivere lo scarico delle forze nella protesi parziale.</p> <p>Saper individuare la classe di KENNEDY e le sottoclassi in un paziente edentulo.</p> <p>Saper distinguere i vari tipi di protesi parziale, indicando per ognuno come avviene lo scarico delle forze.</p> <p>Saper</p>	
--	--	--	--

		<p>distinguere i vari tipi di ancoraggi utilizzati in protesi combinata.</p> <p>Saper descrivere le singole parti della PTM.</p> <p>Saper spiegare come influiscono base protesica ,bordi periferici e denti artificiali sulla tenuta della protesi totale mobile.</p> <p>Saper descrivere la classificazione di Ackermann.</p> <p>Saper descrivere l'importanza e la posizione della zona neutra.</p> <p>Saper descrivere le varie parti che compongono gli impianti dentali.</p> <p>Saper descrivere la biocompatibilità e l'osteointegrazione.</p>	
--	--	---	--

		<p>Saper spiegare la differenza tra carico differito e carico immediato.</p> <p>Saper indicare con quali esami diagnostici vengono scelti i siti implantari e valutare la qualità dell'osso.</p> <p>Saper descrivere i vari tipi di protesi a supporto implantare.</p> <p>Saper spiegare l'importanza dell'alloggiamento passivo.</p> <p>Saper definire stato fisiologico e stato patologico.</p> <p>Saper spiegare come si sviluppa un processo infiammatorio e come si riconosce.</p> <p>Saper descrivere eziologia ,teorie e patogenesi della Carie ,indicandone la classificazione e le conseguenze.</p> <p>Saper descrivere le</p>	
--	--	---	--

		<p>varie patologie del parodonto e della gengiva. Saper indicare in quale direzione avvengono i riassorbimenti ossei nelle due arcate.</p>	
--	--	--	--

**PROF.SSA FRANCESCA PROCOPIO
EDUCAZIONE CIVICA
GNATOLOGIA**

Mezzi e strumenti utilizzati:

Libro di testo.

Materiale legislativo tratto dal web.

N° ore: 3

Conoscenze:

Gli obblighi e le responsabilità nell'utilizzo dei dispositivi odontoiatrici.

Competenze:

Conoscere le norme e le leggi della CE relativi ai dispositivi protesici.

Conoscere digitali. Biodisponibilità dei materiali dentari.

Capacità:

Saper scegliere i dispositivi per la salute e il benessere del paziente.

Allegato A

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto

Allegato A

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

CREDITO PER I CANDIDATI DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI

Per i **candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello**, il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità:

a) in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico;

b) il **credito maturato nel secondo periodo didattico** è attribuito sulla base della media dei voti assegnati e delle correlate fasce di credito relative alla classe quarta di cui alla **tabella B** dell'Allegato A; a tal fine, il credito è **convertito moltiplicando per tre il punteggio** attribuito sulla base della seconda colonna della suddetta tabella e assegnato allo studente in **misura comunque non superiore a 38 punti**.

c) il credito maturato nel **terzo periodo didattico** è attribuito sulla base della media dei voti assegnati, ai sensi della **tabella C** dell'allegato A, in misura **non superiore a 22 punti**.

N.3

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto	Indicatori	Descrittori
10	Comportamento	Rispetta sempre norme, persone e cose secondo quanto previsto dal regolamento di Istituto
	Frequenza (riferita al 1° quadrimestre o	Frequenta con assiduità e regolarità (assenze fino al 10%) giustifica di norma con tempestività; rarissimi ritardi o uscite anticipate.
	Partecipazione alla vita	Interagisce in modo partecipativo, collaborativo e costruttivo.
	Responsabilità dimostrata	Ha avuto un comportamento maturo e molto responsabile.
9	Comportamento	Rispetta sempre norme, persone e cose secondo quanto previsto dal regolamento d'Istituto
	Frequenza (riferita al 1° quadrimestre o	Frequenta regolarmente (assenze fino al 15%); rari ritardi e uscite anticipate; giustifica con puntualità.
	Partecipazione alla vita	Interagisce in modo partecipativo e costruttivo.
	Responsabilità dimostrata	Ha avuto un comportamento responsabile.
8	Comportamento	Rispetta, sostanzialmente, regole, persone e cose; talvolta necessita di richiami verbali.
	Frequenza (riferita al 1°	Frequenta in modo abbastanza regolare (assenze fino al 18%); alcuni ritardi e/o uscite anticipate; qualche ritardo nelle giustifiche.
	Partecipazione alla vita	Interagisce in modo complessivamente partecipativo.
	Responsabilità dimostrata	Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.
7	Comportamento	Non sempre rispettoso di regole, persone e cose; talvolta assume atteggiamenti scorretti nei confronti degli altri.
	Frequenza (riferita al 1°	Frequenza non del tutto assidua (assenze fino al 22%); ritardi e uscite anticipate; frequenti ritardi nelle giustifiche.
	Partecipazione alla vita	Interagisce in modo poco partecipativo.
	Responsabilità dimostrata nella DAD	Ha avuto un comportamento non del tutto adeguato.
	Comportamento	Non sempre rispettoso di regole, persone e cose; talvolta assume atteggiamenti scorretti nei confronti degli altri; trasgredisce spesso il

6	Frequenza (riferita al 1° quadrimestre o	Non regolare (assenze fino al 25%); ritardi sistematici e/o numerose uscite anticipate; gravissimi ritardi nelle giustificiche.
	Partecipazione alla vita	Manifesta difficoltà ad interagire.
	Responsabilità dimostrata	Ha avuto un comportamento poco responsabile.
5	Comportamento	Mancata osservanza del regolamento d'Istituto e rapporti decisamente scorretti con insegnanti, compagni e personale ATA. Presenza di gravi provvedimenti disciplinari.
	Frequenza (riferita al 1° quadrimestre o	Frequenza saltuaria non giustificata.
	Partecipazione alla vita scolastica	Non interagisce.
4	Partecipazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni 2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente: <ol style="list-style-type: none"> a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente. b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.

N.4

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Le schede per l'attribuzione del credito scolastico di ogni singolo studente sono allegate al Verbale del C.d.C relativo all' ammissione agli Esami di Stato.